

Parte dal cielo di Calcinate il primo volo in aliante di Irene, la più giovane pilota italiana

Pubblicato: Mercoledì 1 Dicembre 2021



Librarsi in volo nel cielo del **Lago di Varese**, nuotando nell'aria mentre il resto del mondo rimane a terra e si fa piccolo. Ha poco più di sedici anni ma **Irene Marcello** può con orgoglio dire di aver realizzato il sogno di una vita: volare in solitaria a bordo del proprio **aliante**.

Il battesimo del volo si è tenuto lo scorso **ottobre** a **Calcinate del Pesce**, partenza dall'**aeroclub di volo a vela Adele Orsi** frequentato da Irene, e ha inoltre consegnato alla giovane pilota un **prestigioso primato tricolore**: Irene è infatti la più giovane pilota italiana.

Naturalmente prima di affrontare il volo in solitaria Irene ha dovuto affrontare tanti mesi di **addestramento** al fianco del suo istruttore **Maurizio Menegotto**, che nel giorno del volo l'ha supportato "da terra". Racconta Irene: «In volo non mi sono resa conto di essere sola, mi sono sempre sentita seguita e guardata».

First Solo, le emozioni del volo nel video di Simone Raso

L'incredibile storia di Irene è stata raccontata in un cortometraggio "**First Solo**" del fotografo e videomaker **Simone Raso**, un video di sette minuti pubblicato oggi, **mercoledì primo dicembre**.

«Emozioni che non potrò mai scordare, un **giorno indimenticabile** che farà parte per sempre della mia vita» così la pilota descrive nel documentario la sua impresa, la prima di una lunga serie che la attendo nel suo futuro. «**Il cielo è qualcosa che c'è, che non si vede né si sente**» prosegue Irene mentre nel video scorrono suggestive immagini che fanno sembrare il suo **aliante leggero come una piuma**.

Come spiegato da Raso, le riprese del documentario sono in realtà durate **più di sei mesi**, con la macchina da presa del videomaker che ha seguito Irene passo dopo passo nel suo sogno: dai voli di addestramento fino ad arrivare fino al giorno del “first solo”. «Seguire l'aliante di Irene non è stato facile e, sebbene fossi abituato a lavorare nel mondo del volo, è stata un'emozione incredibile volare su un aliante di supporto (il “chase”) o su un traino, l'aeroplano che traina l'aliante per portarlo in volo alla quota prestabilita» spiega **Raso** nel “dietro le quinte” del progetto filmico.

Per realizzare le riprese, che hanno richiesto più di una settimana di montaggio, il fotografo ha deciso di abbandonare qualsiasi tipo di supporto dal punto di vista della stabilità, decidendo di raccontare **tutto in presa diretta**: «Volevo portare gli spettatori a vivere le stesse sensazioni che stavo vivendo io in quel momento: la tensione dell'istruttore a terra, l'aliante che arriva e noi che raggiungiamo in macchina Irene dopo il suo volo -. Se si cerca una traduzione per “First Solo” la prima voce che viene fuori è “**primo assolo**”. Il documentario è infatti lavoro di **squadra**, un'orchestra perfettamente accordata, ma con la **storia di un assolo**, ovvero l'avventura il coraggio e la determinazione di Irene».

Marco Tresca

marco.cippio.tresca@gmail.com